



## PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE PARCO OGLIO SUD 2018-2019

### *DENTRO, INTORNO E LUNGO IL FIUME: DI UOMINI, ACQUE, ERBE E ANIMALI*

#### PREMESSA

Come per gli anni passati, partner del progetto saranno la **Fattoria Didattica Le Bine**, l'**Ecomuseo Valli Oglio Chiese**, l'**Ecomuseo Terre d'Acqua tra Oglio e Po**, , il **Labter CREA di Mantova**.

#### **CORSI D'AGGIORNAMENTO rivolti ai docenti, alle GEV ,agli educatori ambientali e a tutti gli interessati:**

Il Parco Oglio Sud è l'unica realtà tra i parchi lombardi a impostare l'attività didattica secondo il principio di *"formare il formatore"*. Nell'ottica di rinforzare questa nostra prerogativa e per venire incontro alle esigenze del mondo della scuola, considerato il grande successo del passato anno scolastico, sia per quanto riguarda le adesioni ai corsi (**254 docenti**) che la ricaduta sulle classi, anche per il prossimo anno scolastico porteremo quasi tutti i corsi nei vari Istituti Comprensivi che da molto tempo collaborano e aderiscono ai nostri progetti.

I docenti degli istituti sono stati invitati a partecipare alla giornata di presentazione del 5 settembre 2018, e comunque entro i primi di settembre ogni singola scuola riceverà in dettaglio i programmi delle proposte. Si intende offrire ai docenti una visione ampia di quello che potrebbero attuare successivamente con le classi, in particolare stimolando un approccio trasversale e interdisciplinare.

Quest'anno si propongono quattro filoni di approfondimento, alcuni dei quali suggeriti da molti docenti:

- 1 - La voce degli alberi** - Guido Conti ( scrittore, educatore) percorsi didattici e laboratori
- 2 - Dalla toponomastica alla scoperta del territorio** – Marida Brignani (architetto, educatore)
- 3 - Esperienze pratiche di educazione ambientale e scientifica** -Francesco Cecere (naturalista, educatore)
- 4 - I monitoraggi ambientali:** formiche, cura di Cristina Castracani; farfalle e libellule, a cura di Fausto Leandri

Ogni Istituto potrà scegliere tra i primi 3 percorsi proposti (La voce degli alberi, dalla toponomastica alla scoperta del territorio, esperienze pratiche di educazione ambientale e scientifica) quelli che giudicherà più interessanti; le richieste saranno valutate in base al numero complessivo pervenuto da tutti gli IC.

In alcuni casi, vista la vicinanza tra Istituti Comprensivi, come Piadena e Canneto sull'Oglio, si potrebbero alternare le lezioni tra le due sedi.

Per il territorio dell'Ecomuseo Terre d'Acqua tra Oglio e Po, almeno qualche incontro dei corsi potrebbe essere organizzato presso la sede della Biblioteca di San Matteo delle Chiaviche, vicina comunque alle sedi degli altri IC.

**Per quanto riguarda invece i monitoraggi ambientali, sede dei corsi, sia per School of ants – formiche – che per farfalle e libellule, sempre con obbligo di iscrizione, sarà la sala riunione del parco, Calvatone - Piazza Donatore del Sangue 2 per le parti teoriche, e gli argini della Fattoria Didattica e Riserva Naturale Le Bine per le parti pratiche.**

**I corsi saranno gratuiti, con i costi degli esperti a carico del parco e avranno un approccio molto pratico e concreto.**

Come per gli ultimi anni, il parco stanzierà un fondo per premiare i migliori elaborati e progetti, in particolare quelli pluriennali.

Come sempre accaduto anche negli anni passati, la responsabile dei progetti è disponibile a partecipare agli incontri di programmazione didattica negli Istituti Comprensivi.

Ai docenti interessati ad approfondire con le classi i singoli percorsi avvalendosi dell'appoggio di un esperto, sarà indicato l'elenco con i recapiti dei docenti dei corsi del parco.

Si precisa che ai dirigenti delle scuole che aderiranno sarà chiesto di poter ospitare eventuali docenti extra istituto, volontari di associazioni culturali e legate agli ecomusei Valli Oglio Chiese e Terre d'acqua tra Oglio e Po, oltre che le GEV e educatori ambientali interessati alle tematiche.

Sarà indicato, in seguito alle adesioni ai progetti, un elenco di possibili esperti esterni che potranno essere contattati per approfondire le tematiche con le classi, in questo caso con costi a carico delle scuole.

**I docenti potranno iscriversi ai singoli corsi, scegliendo come per l'anno passato anche più di una proposta.**

**Le iscrizioni dovranno pervenire presso gli uffici del parco entro mercoledì 26 settembre scrivendo a Lella Rossetti: [educazione.ambientale@ogliosud.it](mailto:educazione.ambientale@ogliosud.it)**

Si chiede, se possibile, a ciascun Istituto Comprensivo di individuare un docente di riferimento che raccolga le adesioni ai corsi degli insegnanti delle rispettive scuole.

#### **CORSI D'AGGIORNAMENTO:**

**LA VOCE DEGLI ALBERI – GUIDO CONTI ( scrittore, educatore)**

**3 incontri**

**La voce degli alberi è un progetto di ricerca tra scrittura, arte e disegno che parte dai semi per indagare la vita degli alberi e del bosco. Insomma daremo “voce” alle piante e agli alberi.**

1) Incontro. Il seme degli alberi è un mondo da esplorare. Si parlerà delle forme dei semi, di semi che volano, che si mangiano, di semi nocivi e di semi che fanno nascere racconti, come quello della parabola del seme di senape nel vangelo, all'uomo che piantava le ghiande nel libro di Jean Giono, fino ai semi di oggi modificati geneticamente. Prenderemo spunto dalle piante medicinali e dagli erbari lavorando con la lim.

2) Incontro. Si parlerà di quello che concerne la vita degli alberi, di come si sviluppano le piante, come “comunicano” tra di loro in un bosco, come invecchiano, come si difendono dalle malattie, come si sviluppano e come crescono fino a riprodursi e a creare i semi, chiudendo così il ciclo riproduttivo. Insomma, nei nostri incontri daremo voce agli alberi partendo proprio dai semi portati dal vento, trasportati dagli animali, dagli uomini o dagli uccelli. Un modo di riprodursi legato al caso, piuttosto strano, non credete?

3) Incontro. Si parlerà di filastrocche e di favole legate ai semi e alle piante magiche. Ogni volta si scriverà e si daranno indicazioni su come disegnare e scrivere lavorando sulle forme dei semi, delle foglie e delle chiome degli alberi, in un continuo lavoro tra letteratura e arte (es. le foglie ritagliate di Matisse) e disegno,

sviluppando manualità e interdisciplinarietà. Lavoreremo molto con forbici e carta per creare una grande storia degli alberi. Daremo indicazioni bibliografiche e useremo diversi materiali per la creazione dei nostri elaborati.

**Guido Conti**, scrittore [guido.conti65@gmail.com](mailto:guido.conti65@gmail.com)

Ha pubblicato i suoi primi racconti sulla rivista il ClanDestino. È stato scoperto da Pier Vittorio Tondelli che lo ha pubblicato su Papergang. (Under 25 3.). La sua poetica coniuga una descrizione realistica degli ambienti e delle atmosfere padane con suggestioni surreali che affondano le loro radici nell'immaginario magico della sua terra. Insegna tecniche della scrittura presso biblioteche e università. Ha fondato riviste letterarie e settimanali. Nel 2012 ha pubblicato "Il grande fiume Po: una storia da raccontare" (Mondadori), un vero e proprio viaggio attraverso i luoghi, le poesie ed i racconti che affiorano lungo il corso del grande fiume. Il volo felice della cicogna Nilou (Rizzoli 2014) è stato tradotto in Grecia, Spagna e Corea del sud. Nel 2015 è uscito il volume Nilou e i giorni meravigliosi dell'Africa, (Rizzoli, 2015).

## **DAL PAESAGGIO ALLE FONTI: UN PERCORSO DIDATTICO DI GEOSTORIA E LINGUISTICA ATTRAVERSO LA TOPONOMASTICA– MARIDA BRIGNANI (architetto, educatore)**

### **3 incontri**

Scrivendo Vittorio Gregotti (Casabella, n.482,1982): «l'ambiente costruito che ci circonda è [...] il modo di essere fisico della sua storia, il modo in cui essa si accumula, secondo spessori e significati diversi a formare la specificità del sito, non solo per ciò che quell'ambiente appare percettivamente, ma per ciò che esso è strutturalmente. Il luogo è costruito sulle tracce della sua stessa storia. La geografia quindi è il modo di descrivere il solidificarsi e il sovrapporsi dei segni della storia in una forma».

Comprendere e interpretare quei segni significa allora ripercorrere il farsi e il trasformarsi del sito, della sua conformazione fisica, delle stratificazioni storiche e delle relazioni che ogni sua parte intrattiene con il contesto e con le persistenze. E fra le persistenze più tenaci, anche quando i segni fisici che le avevano generate sono ormai perduti, ci sono le parole. Tramandati di generazione in generazione, spesso nelle loro forme più arcaiche, i macro e i microtoponimi sono in grado di descrivere, spiegare e raccontare, insieme ad altre fonti, il paesaggio che oggi viviamo e di aiutarci a comprenderlo nella sua natura più profonda e stratificata.

Partendo dalla ricerca toponomastica locale, realizzabile con semplici strumenti in ogni ordine e grado di scuola, è possibile attivare laboratori di didattica del territorio e di storia del paesaggio che utilizzano sia l'esperienza diretta e i vissuti degli studenti, sia in modo rigoroso e pertinente gli strumenti specifici della storia, della geografia, della linguistica, dell'antropologia e della storia sociale. Un approccio alla complessità vicina che sviluppa curiosità e interessi, produce conoscenze, attiva abilità valorizzando l'apporto di ciascuno, favorisce la cooperazione e costruisce competenze non solo disciplinari, ma nell'ambito più vasto e trasversale dell'educazione al patrimonio e alla cittadinanza: perchè solo il cittadino consapevole del valore di ciò che possiede è motivato a valorizzarlo e a tutelarlo.

Attraverso l'esemplificazione delle esperienze condotte in diverse scuole, il contributo, in tre lezioni, intende fornire stimoli ed elementi-chiave per una coerente progettazione di percorsi didattici.

Si informano gli insegnanti che è in corso di organizzazione un convegno dedicato allo studio della toponomastica in collaborazione con la Fondazione Civiltà Bresciana, rivolto in special modo agli insegnanti. Il convegno – che vedrà la partecipazione dei maggiori studiosi non solo italiani della disciplina – si terrà a **Brescia il 10 novembre**. La partecipazione sarà gratuita e verrà rilasciato attestato di partecipazione. Appena disponibile, verrà inviato il materiale illustrativo.

**Marida Brignani**

[marida.brignani@gmail.com](mailto:marida.brignani@gmail.com)

Laureata in architettura al Politecnico di Milano con una tesi in Storia della città e del territorio, ha insegnato per molti anni ed è stata fino al 2018 coordinatrice dell'Istituto mantovano di storia contemporanea (rete INSMLI). È membro della Commissione paesaggio del Parco Oglio Sud.

Ha condotto studi ed ha pubblicato numerosi libri e articoli sui giardini e il paesaggio, sugli insediamenti urbani, i teatri e le ville storiche ed ha partecipato al progetto della Provincia di Cremona, coordinato da Valerio Ferrari, per la realizzazione dell'atlante toponomastico cremonese. Ha partecipato a numerosi convegni e alla realizzazione del progetto UNESCO per lo studio dei giardini gonzagheschi.

Ha ideato e realizzato con molte scuole progetti didattici di geo-storia, educazione al patrimonio, educazione alla cittadinanza e organizzato e condotto numerosi corsi di formazione per insegnanti.

E' redattrice della rivista on line della rete INSMLI di didattica della storia [www.novecento.org](http://www.novecento.org)

Da diversi anni si occupa inoltre dello studio degli insediamenti ebraici antichi del cremonese-mantovano e delle tracce materiali che hanno lasciato (cimiteri e sinagoghe) in merito alle quali ha organizzato corsi, incontri e convegni e pubblicato numerosi articoli e libri.

### **ESPERIENZE PRATICHE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E SCIENTIFICA - FRANCESCO CECERE (naturalista, educatore)**

#### **2 incontri**

Il corso sarà articolato su due incontri di 2 ore l'uno. Il primo dal titolo "La forza sia con te" (rubato a "Guerre stellari") sarà dedicato alla realizzazione di alcuni esperimenti che ci permetteranno di capire i concetti di forza, equilibrio e accelerazione.

Il secondo dal titolo "La natura in classe" riprenderà alcuni vecchi ma sempre attuali temi della costruzione di piccole strutture per lo studio e l'osservazione di animali in classe: per esempio acquari e lombricai.

**Francesco Ciccio Cecere** – gestore fattoria Didattica Le Bine [francesco.cicciocecere@gmail.com](mailto:francesco.cicciocecere@gmail.com)

Laureato in Scienze Naturali presso l'Università di Parma, Sezione Zoologica del Dipartimento di Biologia e Fisiologia Generali, dal 1995 al 2001 ha collaborato alla gestione della Riserva Naturale WWF "Le Bine" (CR-MN) con particolare riferimento alla gestione del Centro Visita, all'attività di ricerca sulla fauna vertebrata ed alla didattica. Dal 2000 su incarico della "Le Bine" s.s. coordina le attività di gestione dell'azienda agricola situata all'interno della riserva naturale.

### **I MONITORAGGI AMBIENTALI**

#### **IMPARIAMO A CONOSCERE LE FARFALLE - FAUSTO LEANDRI**

Due incontri:

Venerdì 28 settembre 2018 Ore 17.00 – 19.00 Sede Parco Piazza Donatore del sangue, 2 Calvatone

Mercoledì 10 ottobre 2018 Ore 15.00 – 17.00 Fattoria didattica e RN Le Bine Acquanegra sul Chiese

Che cosa è una farfalla? come, dove e quando cercarla? Teoria e pratica di come trovare, osservare, riconoscere ed "interpretare" questi insetti, in giardino, nell'orto, lungo i fossi o in qualsiasi altro ambiente nel territorio del Parco Oglio Sud.

## **IMPARIAMO A CONOSCERE LE LIBELLULE FAUSTO LEANDRI**

**Due incontri – date da destinarsi nella primavera 2019**

**Fausto Leandri, naturalista faustoleandri@hotmail.com**

Naturalista, si è specializzato attraverso master e corsi. Ha collaborato con la provincia di Cremona – settore caccia, pesca e aree naturali, sia in supporto a progetti finanziati da fondazioni (potenziamento rete ecologica, azioni di tutela di elementi floro-faunistici) che in azioni di divulgazione e didattica, in particolare per la progettazione, programmazione e assistenza tecnica volti all'informazione e educazione di ragazzi e adulti. E' appassionato in particolare di farfalle e libellule, di cui si occupa in censimenti mirati.

## **SCHOOL OF ANTS – a scuola con le formiche –CRISTINA CASTRACANI E FIORENZA SPOTTI**

Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale Università di Parma

Un incontro

Giovedì 4 ottobre 2018

Ore 17.00 – 19.00

Fattoria didattica le Bine

Acquanegra sul Chiese

**CHE COS'E' LA SCHOOL OF ANTS? <http://www.schoolofants.it/>**

E' un progetto di ricerca scientifica in cui cerchiamo la collaborazione di volontari per raccogliere dati sulla presenza e distribuzione delle varie specie di formiche che vivono nelle nostre città. Il nostro è quindi un progetto di Citizen Science, ovvero di Scienza fatta dai Cittadini.

Le città sono ambienti costruiti dall'uomo in cui conviviamo anche con molte altre specie di animali e piante. Le città possono quindi essere considerate degli ecosistemi in cui l'uomo ha un forte impatto a vari livelli. Il nostro progetto ha come obiettivo lo studio delle formiche che vivono in città, in particolare nei cortili delle nostre case, delle nostre scuole o dei nostri luoghi di lavoro. Le formiche sono animali molto diffusi in vari ambienti: le possiamo incontrare facilmente nella vita di tutti i giorni. Nonostante ciò, c'è ancora molto da scoprire sulla loro diversità e distribuzione, soprattutto negli ecosistemi urbani. Raccogliere queste informazioni può servirci a capire come l'uomo possa influenzare la biodiversità urbana in relazione a fenomeni come i cambiamenti climatici o l'avanzata di specie invasive.

Il progetto ha una forte componente didattica e si propone come strumento per avvicinare gli interessati agli obiettivi ed ai metodi della ricerca scientifica attraverso una esperienza diretta su campo. I primi destinatari sono sicuramente i docenti e gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado che potranno trovare nel progetto un utile strumento per l'insegnamento delle materie scientifiche. Tuttavia il progetto è aperto a qualsiasi tipo di volontario che sia appassionato di scienza, che voglia collaborare attivamente a un progetto di ricerca scientifica e che voglia essere ricercatore almeno per un giorno!

La Dott.ssa Cristina Castracani è a capo del progetto "The school of ants – a scuola con le formiche". Collabora con il Laboratorio di Mirmecologia dal 1998, quando entrò a farne parte in qualità di tesista. E' membro permanente del Laboratorio dal 2012 e si occupa attualmente di studiare vari aspetti che legano le formiche agli ambienti urbani.

La Dott.ssa Fiorenza Spotti è membro del Laboratorio di Mirmecologia in qualità di dottoranda. Sta partecipando al progetto "The School of Ants" come parte del suo dottorato di ricerca.